

Mens Sana, preso Sanguinetti Con l'arrivo del playmaker biancoverdi quasi al completo



L'ultima casella vuota è quella relativa al secondo straniero. Cappelletti saluta Siena

Sprint della Mens Sana C'è anche Sanguinetti

Ingaggiato il play che va a completare il reparto degli esterni biancoverdi

di Lello Ginanneschi

SIENA

■ Il roster della prossima Mens Sana ora è quasi completo. Manca ancora il tassello del secondo straniero, poi il gruppo a disposizione di Paolo Moretti avrà preso la fisionomia definitiva. Intanto arriva il play Giacomo Sanguinetti, che va a completare il reparto degli esterni insieme a Tommaso Marino, Roberto "Bobo" Prandin e lo straniero ancora da firmare. La Soundreef che sta nascendo sarà giovane e dinamica. Oltre ai play e guardie titolari e riserve, ci sarà il solo Mitch Poletti centro di peso, quindi una serie di giocatori interscambiabili capaci di giocare in più ruoli, dall'ala piccola, ala grande e pivot. In sostanza Paolo Moretti dovrà trovare la giusta chimica di squadra, per armonizzare al meglio le qualità di Ion Lupusor, Todor Radonjic, Alex Ranuzzi, Andrew Joseph Pacher e Janko Cepic, con quest'ultimo che andrà a completare le rotazioni come quarto lungo. Non dovrebbe essere nel roster Masciarelli, almeno per ora. Ad oggi il quintetto titolare è dunque formato da Marino, secondo straniero, Ranuzzi, Pacher e Poletti.

Da parte della Soundreef è stata fatta la scelta di non firmare stelle affermate e costose come lo scorso anno, preferendo giocatori vogliosi di emergere o comunque pronti a scrivere pagine importanti nella loro carriera con la maglia della Mens Sana. Aver fatto un mercato "normale", consente di essere tranquilli dal punto di vista societario e soprattutto renderà possibile interventi sul mercato a stagione in corso. Di questo va reso merito alla famiglia Macchi, che sta dando linfa alla socie-

tà.

A questo punto è pressoché ufficiale che Alessandro Cappelletti non indosserà la maglia della Mens Sana nella prossima stagione. Il recupero dell'ennesimo gravissimo infortunio al ginocchio procede molto bene, ma ovviamente la sua è una situazione molto delicata: nessuno può garantire che tutto tornerà come prima e che saranno da escludere altre problematiche rispetto alle lesioni legamentose degli ultimi anni. Proprio per questo la Mens Sana non poteva contare su di lui impostando la squadra attorno alle doti del talentuoso play, come lo scorso anno. Nonostante questo, dimostrando grande rispetto, è stata fatta un'offerta dalla società. Alessandro, che ha il contratto scaduto il 30 giugno, ha preferito valutare altre soluzioni.



Grinta
e sudore
"Jack"
Sanguinetti
è il classico
uomo
squadra
che potrà
dare tanto
alla Mens
Sana
Con lui
il roster
è quasi
completo

